

leggere in alcuni comportamenti del Presidente elementi sintomatici di una preconcetta visione delle cose legata a finalità illecite di cui peraltro si ignorano del tutto genesi e moventi.

5. Ad ulteriore conferma del fatto che la sentenza impugnata muove da una visione distorta e preconcetta delle vicende in esame, va segnalata un'altra "costante" ricavabile dalla lettura della motivazione: **il mancato confronto con le dichiarazioni provenienti da testimoni e imputati, soprattutto nelle parti in cui tale materiale di prova si pone in contrasto (e spesso in radicale contrasto) con le argomentazioni svolte nella sentenza.**

Gli esempi sono in proposito numerosissimi: valga in primo luogo quello delle dichiarazioni rese dal Prof. Capaldo, il quale, sia nel corso delle indagini, sia nel corso del dibattimento, ha fornito ampie, convincenti e dettagliate spiegazioni su ogni punto del suo progetto, chiarendone approfonditamente genesi, ragioni, finalità, modalità di elaborazione e difendendone sino in fondo la legittimità e la validità sotto ogni profilo (a cominciare dalla dimostrata congruità del prezzo sino ai positivi risultati conseguiti attraverso la gestione di S.G.R.).

Ebbene, è agevole constatare che se il Prof. Capaldo non si è mai sottratto al contraddittorio con gli organi investigativi e con il Tribunale, la sentenza